



CESENA



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ALLA FESTA DEL PD

La ricetta Bonaccini: sanità che cambia e puntare sull'innovazione tecnologica

«Puntare su case della salute e telemedicina; il nuovo Bufalini primo ospedale post Covid»
Per la rivoluzione digitale Lattuca candida Cesena "gemella" di Bologna per i super computer

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Per Stefano Bonaccini una sanità pubblica universale e di qualità deve essere il segno distintivo del Pd rispetto al modello privatizzato "alla lombarda", che durante la pandemia ha mostrato grandi pecche. E accanto a questo elemento identitario sociale, l'altro deve essere una battaglia ancor più coraggiosa sui diritti civili, dal DdI Zan allo ius soli, nella convinzione che tra l'altro, «se ci fosse un referendum, i sì a quelle due leggi vincerebbero». Sono i messaggi più pregnanti lanciati dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, durante l'incontro di cui è stato protagonista sabato sera alla Festa de L'Unità al parco "Fru-tipapalina" di Sant'Egidio.



Il presidente regionale Stefano Bonaccini, con il sindaco Enzo Lattuca, in visita alle cucine della Festa del Pd e sul palco



Innovazione tecnologica

La presentazione del libro che ha scritto, intitolato "Il Paese che vogliamo" è stata l'occasione per fare il punto su progetti molto innovativi che l'Emilia sta mettendo in campo, soprattutto sul fronte della rivoluzione digitale. In particolare, Bonaccini si è soffermato sui super computer su cui la Regione ha deciso di scommettere, per dotarsi di una capacità di super calcolo che ne farà una delle zone più all'avanguardia nel mondo da questo punto di vista. E tutti gli esperti concordano sul fatto che quell'elemento sarà decisivo per lo sviluppo futuro in tutti i settori. L'avveniristico Centro tecnologi-

co che sta nascendo a Bologna per vincere quella sfida potrebbe essere particolarmente interessante anche per Cesena, grazie alla scelta lungimirante fatta trent'anni fa di realizzare in città un polo universitario scientifico con una forte vocazione informatica, che dopo l'estate sarà ulteriormente rafforzato dall'arrivo di due innovativi corsi di laurea in questo ambito. Il sindaco Enzo Lattuca ha infatti segnalato a Bonaccini, seduto accanto a lui, che «se in futuro dovesse nascere qualche gemello» di quell'eccellenza legata ai super calcolatori Cesena avrebbe le carte in regola e «una gran voglia» di ospitarlo.

La sanità

La sanità è l'altro tema su cui Bonaccini ha fornito vari spunti. L'esperienza del Covid ha consolidato il suo convincimento che le mosse chiave per il futuro siano due. La prima è il rafforzamento dell'assistenza extraospedaliera, quella sul territorio, «facendo crescere le già numerose Case per la salute esistenti e realizzandone di nuove». La seconda priorità è la crescita delle cure a domicilio: «Oggi ne beneficia solo il 4% dei pazienti - ha detto Bonaccini - Vogliamo arrivare al 10%, come nei Paesi più avanzati. Ci aiuterà a farlo la telemedicina: ne ho sperimentato di persona l'efficacia

quando lo scorso inverno mi sono ammalato di Covid e sono dovuto restare a casa per un mese e mezzo ma le mie condizioni di salute sono state costantemente monitorate a distanza». Per quel che riguarda l'assistenza ospedaliera, il presidente della Regione ha invece tratto dalla pandemia la lezione che «servono strutture molto flessibili e con attrezzature all'avanguardia»: il nuovo Bufalini che sarà costruito tra pochi anni ne terrà conto e sarà il primo ospedale post-Covid in Italia, con la grande possibilità di ispirare gli ospedali che sorgeranno in futuro.

«Lattuca tra i sindaci migliori»

Infine, sulle questioni più prettamente partitiche, Bonaccini ha indicato come strada maestra per il Pd la «concretezza» e ha auspicato che nella classe dirigente del partito possano avere sempre più peso i sindaci.

A questo proposito ha confidato: «Avevo qualche dubbio sul fatto che Enzo Lattuca potesse mostrare come amministratore pubblico locale le stesse grandi doti mostrate in Parlamento come politico. Invece posso ora dire che si sta rivelando uno dei migliori sindaci che abbiamo in Emilia-Romagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codici: «Bollette recapitate in ritardo Serve tracciabilità dalle multiutility»

Dopo il caso segnalato con anche la richiesta di interessi di mora

CESENA

Del caso delle bollette del gas recapitate in ritardo al domicilio degli utenti e, per giunta, con richiesta del versamento di una mora per un pagamento inevitabilmente tardivo se ne è occupato il Corriere nei giorni scorsi per Cesena. Ora intervengono, dalla parte dei consumatori danneggiati, l'associazione Codici (Centro per i Diritti del Cit-

tadino), la cui sede più vicina è a Savignano.

«È l'ennesima riprova - dichiara il coordinatore regionale Fausto Pucillo - di quanto squilibrio contrattuale ci sia tra le compagnie erogatrici di un servizio e la platea degli utenti. Solo l'ingresso di norme indelegabili, di fonte legislativa o regolamentare, cioè delle autorità garanti, può in maniera sistematica evitare casi che diversamente sono destinati a ripetersi. Queste situazioni possono trovare rimedio caso per caso attraverso l'intervento delle associazioni consumatori, ma a livello generale occorre

che si trovi una regolamentazione più precisa nel considerare casi come questo come casi assolutamente ordinari. È il solito dilemma della prova della trasmissione di una bolletta: è chiaro che gli strumenti telematici risolvono questo problema specifico, che riguarda solo le bollette cartacee, ma occorrerebbe che le grandi multiservizi si dotino di sistemi di tracciabilità massiva delle comunicazioni».

Tra le tante problematiche segnalate dai consumatori, per Codici quella relativa alle bollette di acqua, luce e gas è in testa alla classifica.

Presentazione libro di Bon e concerto

CESENA

Si intitola "E-State al parco" la rassegna gratuita di eventi promossa anche quest'anno dal centro diurno La Meridiana dell'unità operativa Dipendenze Patologiche di Cesena al parco di via Cerchia Sant'Egidio 2621.

Stasera dalle 19 presentazione del libro "Così Come sei" Clown Bianco Editore. Sarà presente l'autore Stefano Bon. A seguire concerto acustico R&B di "Le Scorie".

La rassegna è finalizzata alla promozione della salute tra diversità e inclusione sociale.

Campus, murale per vittime strage di Bologna

CESENA

Inaugura oggi a mezzogiorno un murale al campus universitario per ricordare le vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980. L'opera, realizzata dall'artista Loris Dogana, e sarà inaugurata all'aula magna del Campus Unibo di Cesena, piazzale Karl Marx 180) dalla presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Emma Petitti, dal sindaco Enzo Lattuca, dall'assessore comunale ai servizi culturali Carlo Verona. Presente anche l'artista, coi rappresentanti dell'Associazione familiari delle vittime e dell'associazione Serendipio.